Giovedì 25 Agosto 1904

ABBONAMENTO

Esce tutti i giorni tranne le Domeniche.
Udine a domicilio e nel Regno
Anno . . . . L. 16
Semestre . . . . . . » 8
Trimestre . . . . . . » 4
Per gli Stati dell'Unione Post. Anno 24
Semestre e trimestre in proporzione.
— Pagamenti anticipati —
Un numero separato centesimi 5.

IL FRIULI

Giornale quotidiano della Democrazia

UDINE - Anno XXII - N. 203

INSERZIONI

In terza pagina, sotto la firma del gerente: comunicati, necrologie, dichiarazioni e ringraziamenti, ogni linea Cent. 25
In quarta pagina . . . . » 10
Per più inserzioni prezzi da convenirsi.

DIREZIONE ed AMMINISTRAZIONE, Via Prefettura, 6

Contro il furto del sequestro preventivo

(Dall'«Italia del Popolo»).

«Verranno i sequestri?
«Ce la vedremo innanzi ai giurati.
«E se, al solito, si facessero sequestri senza processo, impegnamoci solidali all'azione di querela per risarcimento di danni.
«E' ora d'insegnare anche ai togati rettori della reazione che la legge è al di sopra di loro».

IL FRIULI.

Ripetiamo il grido del quotidiano veneto, ma solo per disilluderlo.

Cari colleghi, e voi tutti amici, che ci seguite nella nostra battaglia, e voi pure egregi uomini del pubblico che avete forse la malinconia di leggerci qualche volta, leggete più sotto l'elenco dei nostri sequestri nei tre anni e mezzo della nostra resurrezione.

Considerate che di tutti i sequestri che i lettori vedono registrati, fra soli, per ora, furono seguiti dai relativi processi in udienza e anche questi furono per l'«Italia del Popolo» *altrettante assoluzioni*.

Chi ci ha mai risarcito del nostro danno? E vi è forse una legge che ripara almeno il vergognoso *furto legale* del sequestro preventivo?

Non è solo per noi che parliamo. Ma per tutte le pubblicazioni che si dibattono fra le strettoie del fisco.

Condannateci; è nel vostro diritto per la difesa di quelle istituzioni che vedete tremare *ogni giorno* per ogni soffio di vento; ma non uccideteci *derubandoci indegnamente*.

Qui il giornale milanese riporta l'elenco dei sequestri patiti: — [illegible] nel 1901 — 6 nel 1902 — 3 nel 1903 — 6 nel 1904 — e cioè ben 29 sequestri.

Sono — ha ragione l'*Italietta* — 29 furti o danneggiamenti illeciti, dal momento che nessuna sentenza ha giustificato quelle violenze, e che il funzionario del P. M. si sentiva così poco sicuro in coscienza da non tentare nemmeno il processo!

Ma questo non ci toglie la fede nella tesi e nel proposito da noi sostenuti: nei quali avemmo il compiacimento di trovare consenzienti egregi confratelli.

E poichè vediamo ora la quistione portata innanzi alla forte nostra Associazione [illegible] invochiamo che da questa [illegible] parola d'ordine, per l'organizzazione della solidalità.

Noi non muove, veramente, alcun sentimento o alcuna opportunità, diremo così, di interesse egoistico; perchè in Friuli — dove pure la stampa sa le fierezze della libera parola — si è, per così dire, garantiti da tutta una tradizione di bonaria liberalità, sì che crediamo non sia qui a memoria d'uomo l'esempio di sequestri.

Ma crediamo che oltre il bisogno, diremo così, ideale della solidalità, molti confratelli, che combattono in diverso ambiente, debbano pur sentire la reale opportunità del fascio per la difesa di un diritto comune.

E secondo noi potrà essere efficace questo mezzo: venuto il sequestro, o il signor P. M. promuove il processo..., o gli si dà querela.

(*e. m.*)

La protesta
Un Comizio a Milano

Milano 24.

Il Comitato direttivo dell'*Associazione Lombarda dei giornalisti* si è raccolto iersera, ha discusso sui balordi sequestri perpetrati in danno dell'*Italia del Popolo* e ad unanimità ha votato il seguente ordine del giorno:

«Il Comitato Direttivo dell'Associazione Lombarda dei Giornalisti,

richiamandosi alle costanti tradizioni del Sodalizio e ai voti ripetutamente espressi — fatta astrazione da ogni considerazione di parte:

dati i recenti sequestri dell'*Italia del Popolo* per la pubblicazione di una lettera inedita di Giuseppe Mazzini intorno a re Vittorio Emanuele II.,

protesta contro la violenza consumata dall'autorità giudiziaria in danno del giornale milanese,

invita le Associazioni della Stampa Italiana ad unirsi nella protesta,

e delibera di indire un pubblico Comizio in Milano in difesa della libertà della stampa e dei diritti della storia.

Vittorio Gotterdi, Renzo Sacchetti, A. Manfredini, Arnaldo De Mohr, Carlo Russo, Silvio Spaventa, Enrico Papa, Giovanni Miceli, Giuseppe "Molteni ».

A oratori per il Comizio, furono designati quattro soci di diverso colore politico.

Fu deciso di telegrafare l'ordine del giorno al presidente del Consiglio e al ministro di Grazia e Giustizia.

Tutto questo va benissimo; ma noi insistiamo nel concetto che bisogna confortare le proteste (poichè «contro la forza la ragion non vale») con la pratica azione: l'organizzazione della resistenza legale, tenace, *usque ad finem*.

DALLA CAPITALE

Il "lieto evento" è imminente

Secondo la *Capitale*, il lieto evento è atteso da un momento all'altro, tanto che il re non si muoverà più da Racconigi fino a dopo il parto.

E' indubitato che se nascerà un erede, si chiamerà Principe del Piemonte.

L'amnistia

Si conferma che l'on. Ronchetti ha inviato al castello di Racconigi lo schema di due amnistie essenzialmente diverse l'una dall'altra. Nel caso che la Regina dia alla luce un'altra principessina, l'amnistia sarà in tutto simile a quella data in occasione della nascita della principessa Mafalda.

Se invece sarà un principe, l'amnistia si [illegible] della principessa Jolanda, coll'aggiunta d'un indulto da 3 a 6 mesi per alcune specie di reati raddoppiati per i minorenni, le donne e i vecchi.

Di più, l'on. Ronchetti per meglio solennizzare il fausto evento, darà corso a moltissime domande di grazia, tenendo presente la condotta dei condannati e le condizioni economiche delle loro famiglie.

Ridicole fantasie d'incontri fra re Vittorio e Cecco Beppe

Ufficiosamente si dichiarano infondate le notizie di un prossimo incontro del Re con l'Imperatore d'Austria ad Abbazia.

Si ricordano anzi le parole di Prinetti al Parlamento: — Se il Re s'incontrerà con un Sovrano estero, la località deve essere Roma. —

A noi sembrano ridicole, sì, le voci fatte correre; ma non ci sembrano meno ridicole in tali casi le smentite.

Certe imbecillità non meritano attenzione.

Pel movimento dei forastieri

Il lavoro dell'Associazione Nazionale. — Brunialti in America

Ci scrivono da Roma:

L'on. Attilio Brunialti, il quale è partito per compiere per suo conto un viaggio negli Stati Uniti d'America, terrà nella sua qualità di vice presidente dell'Associazione Nazionale pel movimento dei forestieri, un ciclo di conferenze intorno all'Italia, illustrate da interessanti proiezioni luminose.

Le conferenze, in inglese ed in italiano, si divideranno in tre serie: 1. Roma nel passato e nel presente; 2. L'Italia nelle bellezze naturali e nei costumi del suo popolo; 3. Italia storica ed artistica.

Il numeroso materiale di diapositivi fotografici messi a disposizione dalle varie sezioni dell'Associazione nazionale pel movimento dei forestieri, della Società italiana degli albergatori, da Enti affini, dal cav. uff. Vocchiari, dall'archeologo Gatteschi, dal comm. Balestreri di San Remo, dal cav. Colleoni di Como, dal comm. Jesurum di Venezia, e da altri, è ricchissimo e tale da poter efficacemente illustrare il nostro paese e da invogliare a visitarlo.

Le prime conferenze saranno tenute a New Jork sotto il patronato dell'Ambasciata e delle Associazioni italiane; una di esse avrà luogo negli uffici del «New-Jork Herald»; altre, sempre per invito, nel padiglione dell'esposizione di Saint Louis, a Boston, Baltimora Filadelfia, ecc.

Quest'azione di propaganda in favore del nostro paese, iniziato dall'Associazione italiana pel movimento dei forestieri, riuscirà certamente profittevole.

Nelle Scuole

Pei Benemeriti dell'istruzione — Le medaglie di benemerenza.

Al Ministero dell'Istruzione si sta preparando una circolare che stabilisce le norme per il conferimento delle medaglie di benemerenza ai maestri.

Pel movimento dei professori nelle Normali, Complementari e Tecniche

Il Ministero dell'Istruzione ha inviato una circolare alle autorità scolastiche, avvertendo che non saranno riconfermati nel loro ufficio gli insegnanti fuori ruolo delle regie scuole normali e complementari che non conseguirono nei precedenti concorsi l'eleggibilità o la designazione ad un incarico.

Potranno eccezionalmente aspirare alla conferma per le cattedre per le quali fu esaurita la graduatoria dell'*ultimo concorso* e non fu bandito un nuovo concorso oppure per corsi non completi di classi aggiunte.

— Si annunzia che prima della fine del mese saranno pubblicate le promozioni nel personale insegnante delle scuole tecniche.

I decreti relativi furono già spediti alla firma reale.

Nell'estremo Oriente

Situazione immutata

La situazione è immutata a Port Arthur: ottimo consiglio è quello di diffidare dalle notizie di stragi da ambo i lati e dalle voci di caduta, oppure di sconfitta giapponese.

Informazioni che si credono basate sopra rapporti positivi fanno credere che siamo tuttora nel periodo del duello delle artiglierie e degli assalti alla baionetta fra le divisioni.

Lo scoppio di mine sotterranee se non puro parto di fantasia, è quanto meno esageratissimo.

L'assedio procede da parte dei giapponesi con ferrea tenacia, ma con grande e metodica regolarità.

Port Arthur sarà la mia tomba!

Il «Morning Post» ha da Mosca in data 22: Uno degli amici intimi del generale Stoessel ha ricevuto un lungo telegramma che termina con queste parole: Addio per sempre! Port Arthur sarà la mia tomba!

Il processo Murri

Si annuncia che il processo Murri non s'inizierà subito all'apertura delle Assise, che avranno principio l'11 ottobre, ma qualche giorno più tardi. Precederanno un paio di cause meno importanti perchè i giurati prendano pratica della procedura.

L'invenzione d'uno studente liceale in sussidio della marconigrafia

Il *Giornale d'Italia* ha da Arpino che Armando Parravan, ex-studente di quel Liceo, sottopose al suo professore di fisica un'invenzione per impedire su scala estesa l'intercettazione dei telegrammi trasmessi col sistema Marconi.

Sembra che in seguito agli esperimenti fatti nel gabinetto di fisica e completamente riusciti, si sia domandato un sussidio al Governo per aiutare il Parravan a fare altri studi.

SPIGOLANDO

La squadra francese manderà una rappresentanza a Roma pel XX Settembre

La *Tribuna* ha pubblicato la notizia da Parigi che la squadra francese del Mediterraneo, dopo aver visitato in settembre alcuni porti italiani, invierà un gruppo di ufficiali e di marinai a Roma per la festa del XX Settembre.

Tale notizia ha suscitato nuove convulsioni nei pretai e nei fratai del Vaticano.

L'Avvenire, giornale cattolico pornografico di Bologna — e adesso anche organo dei moderati monarchicissimi (!!) e patrioti (!!!) di quella città — minaccia *di andare*.... *anzi di rimanere per un pezzo, in bestia*.

Si capisce.

Un avvenimento politico non si presta alle sapienti e squisite pornografie che formano la delizia e la fortuna degli ebrei rinnegati e dei rinnegati liberali dell'*Avvenire*.

Per loro ci vogliono gli amori di Linda..

LO SPIGOLATORE.

Abbonamenti straordinari al *Friuli*

Abbonamento da oggi al 31 dicembre corrente anno — per solo L. **5.**

Abbonamento estivo (per bagnanti, villeggianti) da oggi al 30 settembre — L. **1.75.**

Abbonamento mensile (da qualunque giorno) L. **1.40.**

Cartolina-vaglia all'Amministrazione.

N. B. — *Qualunque abbonato, a titolo di premio semigratuito, può avere uno dei solidi ed eleganti portafogli aggiungendo L. 1.75 — spedizione compresa.*

Interessi e cronache provinciali

Per la rinnovazione delle cariche nei Comuni e nelle Provincie

Il Presidente del Consiglio ha inviato ai prefetti la seguente circolare telegrafica:

«Reputo opportuno avvertire le Signorie Vostre, per norma, che nei Comuni e Provincie i cui Consigli debbono essere rinnovati secondo le norme dell'articolo 6 della legge 11 febbraio scorso, e negli altri Comuni e Provincie i cui Consigli si rinnovano per compiuto triennio, ma secondo le norme dell'articolo 1 della stessa legge, il sindaco, gli assessori, il presidente e i membri della Deputazione provinciali debbono scadere dalla carica in detta prima rinnovazione in qualunque tempo essi siano stati nominati e invece in tutti gli altri Comuni e Provincie essi debbono scadere alla fine del quadriennio della loro nomina.

«Avverto che per effetto dell'art. 4 della citata legge 11 febbraio e giusta il conforme parere del Consiglio di Stato 4 agosto si deve ritenere abrogato il primo paragrafo del capoverso dell'articolo 124 della legge comunale stabilente le norme per la nomina della Giunta comunale che deve avere luogo nella sessione di autunno, e si deve ritenere abrogato il primo comma dell'art. 80 del regolamento 19 settembre 1899.

«In conseguenza, nei Comuni e nelle Provincie in cui deve avere luogo la rinnovazione del sindaco, della Giunta e della Deputazione, bisogna procedere alla rinnovazione dei medesimi in seduta straordinaria da tenersi subito dopo l'entrata in carica del Consiglio nuovo eletto».

Manovre d'oltr'alpe
I rapporti tra italiani e austriaci

Timau, 23.

Sull'altipiano di Plöcken a mezz'ora dal confine Monte Croce di Timau, si svolsero in questi giorni le manovre degli austriaci, alle quali presero parte circa 2500 uomini del riparto cacciatori, fanteria ed artiglieri con 4 cannoni. Le esercitazioni tattiche durarono 4 giorni. Il giorno 18 fu celebrato al campo un uffizio divino per festeggiare la ricorrenza del natalizio di S. M. Imperiale Apostolica. Le manovre erano presenziate dal generale comandante il corpo d'armata di Graz. Persone di fede assoluta riferiscono che la truppa era sprovvista di viveri. Due giorni i soldati si cibarono di solo caffè: al confine *Monte Croce*, per la fame insaziabile che li tormentava, presero d'assalto le provviande smerciate da venditori italiani che fecero buoni incassi: molti si sfamarono con polenta e ricotta nelle malghe circostanti.

I soldati, in maggioranza del Friuli orientale, dell'Istria e Litorale, nei ritrovi delle casere ed al confine inneggiavano alla libertà ed all'Italia. A Timau si videro diversi soldati del corpo cacciatori rifocillarsi nelle osterie e cantare in italiano gridando «Viva l'Italia».

Contrariamente a quanto si legge sui diversi giornali di ostilità ed offese da parte degli austriaci, posso asserire con verità che nel frattempo delle manovre cordialissimi furono i rapporti dei soldati ed ufficiali sia con i molti signori italiani che assistettero all'esecuzione delle manovre sia con i nostri funzionari recatisi lassù per servizio.

Colpito da paralisi sulla montagna

Aviano, 24.

Ieri durante il temporale, in seguito a cui le cime dei nostri monti si copersero di neve, certo Mazzega Angelo insieme a Redolfi Barizza Sebastiano di Marsure trovavasi in montagna per misurare alcuni fondi privati. Il Redolfi che era un po' alticcio, fu colto improvvisamente da paralisi e cadde al suolo, ed il Mazzega, impotente a trasportarlo da solo, con tutta fretta discese dal monte, e, un po' pel freddo patito, e, più ancora per la stanchezza del lungo viaggio, appena giunto a casa dovette porsi a letto, e mandò altri con precise indicazioni a raccogliere il creduto morto. Fu trasportato alla sua casa con gran fatica; appena giunto tra i suoi cari, spirò.

Pordenone, 24 — I fornai si difendono — I proprietari dei panifici mandano ai corrispondenti locali la seguente epistola:

Ill.mo Signore,

Desiderando i fornai di Pordenone dar conto del loro negoziato a confutazione di erronei apprezzamenti, fatti a mezzo della pubblica stampa sul loro esercizio invitano la S. V. Ill.ma quale corrispondente del giornale *** all'intervista che avrà luogo mercoledì 24 corr. nella sala dell'Albergo delle 4 Corone alle ore 5 pom. Giudicherà certamente la S. V. Ill. con equanimità l'iniziativa dei fornai, i quali contano sulla sua cortesia e Le antecipano i più vivi ringraziamenti.

Della S. V.

Firmati: Ditta A. Tomadini, ditta G. Baschiera, Cingi Eugenio, Toffolon Guido.

Naturalmente, noi interverremo alla adunanza per dare poi ai lettori un minuto resoconto.

Pel riposo festivo dei farmacisti. — Gli agenti delle singole ditte si sono messi d'accordo ed hanno ottenuto dai rispettivi principali l'adesione di chiusura *nei giorni festivi*.

Quattro sono le farmacie; perciò due per volta godranno del riposo settimanale. Si è poi anche provveduto a che i clienti, che hanno credito presso l'uno dei negozianti, non siano costretti a ricorrere al danaro che potrebbero al momento non possedere, come *succede spesso nella* classe non abbiente, per avere dall'altro, le medicine occorrenti per quel giorno. I farmacisti si scambieranno o l'importo del genere o, se trattisi di specialità, la specialità stessa.

Una categoria di persone che vuole e pensa ottiene facilmente ciò che è legittimo anche senza l'intervento dei *doveri costituiti*. L'esempio dei commessi farmacisti dovrebbe essere di sculso agli agenti di negozio, i primi a promuovere l'agitazione pel riposo festivo, gli ultimi invece a goderne i benefici. Ciò potrà sembrare altruismo (!), ma invece è sintomo di indolenza e di poca costanza.

«*La Concordia*» è il più serio giornale d'Italia. Sentite, amici, con quale metro tratta i confratelli: «nelle *fanfaluche* del *Corriere della Sera*, nelle quotidiane *smargiassate* dell'*Adriatico*.

Così Vespa trova ragione ad innalzare la *Concordia* che non è, no, il giornale delle signorili stupidezze indorate, ma un fac simile — dobbiamo andare all'estero per trovare un esempio — della *New York Daily Tribune*!

Perdio! ci scrivono «Vespa, menego, natalia», tutte illustrazioni... da ridere e non volete che superi per autorità giornalistica, scientifica, letteraria etc. il *Corriere*, l'*Avanti*, la *Tribuna*! Son cose che a metterle in dubbio fanno da.., piangere!

S. Giorgio Nogaro, 24 — La sagra di S. Bartolomeo — Eccovi il programma dettagliato dei festeggiamenti [illegible] della tradizionale sagra di S. Bartolomeo si terranno nel nostro paese:

Domenica 28 agosto

Ore 16 — Concerto della banda municipale in Piazza Umberto I.

Ore 17 — A cura del Municipio estrazione della tombola autorizzata col decreto prefettizio 26 luglio 1904 n. 8769 P. S. a totale beneficio della *Congregazione di Carità*, coi seguenti premi pagabili appena finito il giuoco: Cinquina lire 50; tombola lire 200.

Prezzo d'ogni cartella centesimi 50.

Domenica e lunedì

Ore 18 — Due grandiose feste da ballo sotto ampli padiglioni.

Suoneranno:

Al ballo in piazza XX Settembre l'orchestra diretta dal maestro sig. A. Barei. — Al ballo in piazza Plebiscito la banda municipale diretta dal maestro sig. A. Bortuluzzi.

La Società Veneta effettuerà nella domenica 28 agosto un treno speciale di ritorno per Udine in partenza da S. Giorgio Nogaro alle ore 23.30 (*Vedi Cronaca*)

Inoltre in detto giorno tutte le stazioni della linea Udine, Portogruaro saranno autorizzate a distribuire biglietti di andata ritorno a prezzi ridotti per S. Giorgio Nogaro valevoli per effettuare il viaggio di ritorno anche coi primi treni del successivo giorno 29.

Ai confini dei Tre Ponti, Ca' Bianca e Levata nelle notti di Domenica e lunedì 28 e 29 agosto, avranno libero transito le vetture con persone senza merci o bagagli.

DA CIVIDALE

Le disgrazie!?

Visto e considerato che il favore popolare (oh ingratitudine!), a gran galoppo va allontanandosi, e che è cessato anche il tempo degl'imperatori, il Sig. «*come Dio in ogni luogo*» pensa (e si decida presto), di ritirarsi dalle *centomila* più o meno gratuite cariche che — con patente d'imbecille a tanti altri cittadini idonei — copre da troppi anni.

Benissimo! Per Cividale questa sarà tutt'altro che una disgrazia.

Sarà invece il principio della fine di tante disgrazie.

Sarà una croce di meno.... per la nostra Cividale.

Titolivio.

Cividale, 24 — La famiglia tristissima colpita dalla grave sventura, e di cui la nostra relazione del 22, si appresta a rendere solenni onoranze alla povera defunta, che si chiama Lutscher Francesca fu Antonio di anni 64 coniugata a Tarolfi prof. Vincenzo, nata e domiciliata a Trieste.

Domani col primo treno la salma partirà per la città natale, onde essere sepolta presso i suoi cari.

Tarcento, 24. (*Il Torre*) — **Un piccino morto improvvisamente.** — Ieri moriva improvvisamente un bel bambinone di circa 18 mesi figlio del fabbro meccanico Nicolò Cosano conduttore dell'officina elettrica della Ditta Armellini Pividori e C. Pare sia stato colto da sincope mentre la madre stava grattugiando del formaggio di cui offrì una crosta al piccino. Perciò era corsa la voce che morisse soffocato, ciò che fu escluso dal medico dott. Morgante il quale, perchè stava pescando la trota nel sottostante Torre, potè accorrere immediatamente, e non gli restò che il doloroso ufficio di constatare il decesso, dopo aver esperito le pratiche del caso per procurare di richiamare alla vita il bambino. Non è a dirsi dello straziante dolore dei genitori mentre non sono trascorsi due mesi che la madre ha dato alla luce una bambina per il cui parto corse pericolo di vita. Il luttuoso fatto ha addolorato l'intero paese che vuol bene al buon Coletto dalla luce elettrica.

Cozzo di ciclisti. — Ci s'informa che questa sera il sig. Vincenzo Angeli di qui montato in motocicletta si scontrò con un ciclista d'Artegna. Entrambi correvano a rotto di collo. Il sig. Angeli avvertito l'inevitabile urto allargò le braccia sperando che l'altro facesse altrettanto perchè questa sarebbe buona regola per evitare i maggiori danni derivabili da uno scontro di tal genere. Invece quello d'Artegna stette duro al manubrio e con la testa piegata diede di cozzo nel petto del sig. Angeli.

La motocicletta non patì gran danno, la bicicletta invece rimase sconquassata. E fortunatamente i due imprudenti corridori se la cavarono con molta paura e senza danno alle persone. Fortunati!

Codroipo, 24. — **Un grave incendio.** — A S. Lorenzo di Sedegliano si è sviluppato un incendio nella stalla di Castellani Antonio. Si salvarono, a stento alcuni capi di bestiame, mentre si bruciarono completamente la stalla un fenile e un carro di segala. Per sfortuna si comunicò il fuoco ai vicini locali di Giuseppe e Luigi Castellani a cui furono distrutti parecchi fenili, stalle, e andaron perduti vari capi di bestiame.

LE VITTIME DELL'AMORE.

Partorisce e abbandona il neonato sulla strada.

Tolmezzo, 24 agosto.

Lunedì la montanara Anna Schilzer, di anni 22, recavasi in montagna con tre sue amiche; ad un tratto si appartava da esse, nascondendosi dietro un cespuglio.

Poichè essa non usciva mai dal luogo del nascondiglio, le tre amiche si volsero a riguardare, e la videro fuggire come una pazza giù per la china del monte.

Appressatesi al cespuglio, le tre donne trovarono... un neonato.

La povera *Cabrera*, compiuto il parto, scappò, nè sinora si sa dove si sia rifugiata; probabilmente, estenuata, priva di forze, si troverà in qualche bosco, ove temerà le ammonizioni famigliari e le beffe della gente.

Era una figlia di Maria, e il giorno prima era stata in processione a Sezza, frazione del Comune di Zuglio.

Una delle tante vittime incosciè della brutalità mascolina!

UDINE

(*Il telefono del Friuli porta il numero* **211**.
Il Cronista è a disposizione del pubblico in Ufficio dalle 8 alle 10 ant. e dalle 16 alle 18).

Consiglio Comunale

Diamo un piccolo sunto dei principali argomenti che saranno trattati nel Consiglio comunale nei giorni di martedì e mercoledì 30 e 31 corrente alle ore 14.

Rapporto revisori dei conti

Nel rapporto si constata che l'on. Giunta, nel far luogo alle spese, si mantenne nei limiti del Bilancio, provvedendo per le eccedenze con regolari operazioni di storno, che furono debitamente ratificate dal Consiglio. I revisori però raccomandano di curare il più possibile, in sede di Bilancio, la proporzionalità fra gli stanziamenti del preventivo e le reali esigenze dei vari servizi, ciò che porterà una semplificazione di registrazioni e un risparmio di tempo.

Riguardo all'azienda del gas i revisori dichiarano che si è potuto agevolmente eseguire il controllo delle Entrate e delle Uscite, la cui registrazione fu trovata precisa in ogni riguardo.

Il maggior dispendio dipese dalle spese occorse nell'esercizio per il 1901 per l'ampliamento dell'Usina, dispendio che può rimane compensato da corrispondente aumento di patrimonio.

Infine i revisori, G. Gori, F. Minisini, E Bigotti, A. Gropplero, approvano le varie operazioni, constatando un totale avanzo d'amministrazione di lire 131,101.97.

Rapporto dei revisori dei conti delle amministrazioni

Legato di Toppo Wassermann ed eredità Tullio

I revisori Gori, Minisini, Bigotti, Gropplero devono dichiarare che, per la cura messa dagli attuali preposti nella liquidazione delle vecchie numerose pendenze e nella sistemazione dell'intera azienda, questa amministrazione procede nel miglior modo.

Ecco il Bilancio:

Legato di Toppo Wassermann:

Entrata	L. 85,713.04
Spese	» 46,040.26
Rimanenza attiva dell'esercizio 1901	L. 39,672.78

Onde il patrimonio netto a 31 dicembre 1901 lire 900,677 82.

Eredità Tullio:

Entrata	L. 106,615 06
Spese	» 67,020.30
Rimanenza attiva dell'esercizio 1901	L. 38,594.76

Onde il patrimonio netto a 31 dicembre 1901 lire 453,948 97.

I ritardi nell'arrivo dei giornali

Il Ministero ha inviato una circolare agli uffici dipendenti relativamente alla mancanza o ritardo nell'arrivo dei giornali.

La circolare dice che volendo il Ministero nulla lasciare d'intentato perchè sia resa subito ragione degli eventuali reclami, ed allo intento di esperimentare praticamente un mezzo di preventiva notizia sulle irregolarità di cui è parola, prescrive: che fino a nuove disposizioni gli uffici tutti segnalino al Ministero, Divisione del movimento, tutti i reclami anche verbali, che venissero loro presentati dagli abbonati o dai rivenditori per mancato o per ritardato arrivo dei periodici loro diretti.

La disposizione dovrà avere effetto immediatamento, e sul modello 116, oltre al nome del reclamante, dovrà essere indicato il numero e la data del giornale pel quale si reclama.

I nostri associati o i rivenditori prendano nota di quest'avviso, e non manchino di avvertirci ogni qualvolta, senza giustificato motivo, il giornale giunge in ritardo o non giunge affatto. Noi ci affretteremo a trasmettere al Ministero tutti i reclami che ci perverranno.

A proposito dell'agitazione pei carcerati politici del '98

La *Tribuna* — in un articolo d'intonazione ufficiosa — a proposito dell'agitazione promossa a Firenze, ed altrove per la liberazione dei detenuti politici pei fatti del 1898 di Figline e Minervino Murge, nega che vi siano ancora dei detenuti per quei fatti.

Il suo corrispondente da Milano — dice — le telegrafò, sulla fede della autorità politica milanese, che nelle carceri italiane non vi sono più condannati politici del 1898.

Invece un certo avv. Scarlatti di Firenze afferma che di Minervino-Murge e di Figline vi sono ancora nei reclusori d'Italia moltissimi detenuti politici...

« E chi sono — domanda la *Tribuna* — dove stanno questi reclusi per reati politici?

« Se il signor avvocato, o chiunque altro, invece di apostrofi o di perifrasi, ci darà nomi e fatti, in cui sia chiaro il contenuto politico e non si riscontri un reato comune, noi sosterremo la tesi che quella reclusione deve finire, perchè tra noi non ci hanno da essere persecuzioni del pensiero.

« Ma finchè non ci daranno nomi, fatti, documenti, noi abbiamo bene il diritto di non fermarci alle declamazioni ».

Come abbiamo detto, questa nota è evidentemente ufficiosa; è una specie di sfida.

Certamente essa risponde anche ad un certo atteggiamento dello spirito pubblico, il quale vuol ben sapere se veramente sussista il caso di reclamanda giustizia.

E però noi, che fummo e saremo sempre pronti a queste sante rivendicazioni, diciamo ai promotori che è necessario dissipare i dubbi e le diffidenze, pubblicando i nomi dei detenuti politici da liberare.

* *

Avevamo scritto questo, quando ci pervenne un opuscolo *Per la storia* edito dalla Tipografia sociale di Lugano a cura di uno speciale Comitato cui hanno aderito molte associazioni e molti individui.

In esso, ricordate le infamie dei reclusori, la morte del *d'Angelo* a Regina Coeli, di *Frezzi* a S. Michele, di *Forno* a Genova, *Garelli* a S. Stefano, *Piovani* ad Ancona, *Argante Salucci* a Tremiti, e *Picardi*, il Comitato fa ristampare tutti gli articoli o i brani di articoli della *Folla*, *Avanti* ecc. concernenti i dolorosi fatti del '98, di Figline, di Massa, di Berra, di Torre Annunziata; e da quanto si comprende da questo vero *chaos* d'articoli, senza un logico nesso che li colleghi, sarebbero ancora detenuti per i fatti di Figline:

Rovini Arturo nel reclusorio di Aversa.

Mugnai Ferruccio nel reclusorio di Favignana.

Pampolani Luigi nel reclusorio di Alessandria.

Lazzarini Abramo nel reclusorio di Pallanza.

Giani Arduino nel reclusorio di Oneglia.

Fabbricanti Antonio nel reclusorio di Finalborgo.

Borgheresi Tullio nel reclusorio di Venezia.

A cui si dovrebbero aggiungere:

Polani, Acciani, Paolo Schicchi, che, condannato nel '93 a 12 anni di reclusione, rifiutò la grazia sovrana; **Guglielmo Barnaba**, pubblicista, condannato in contumacia a 3 anni 8 mesi 12 giorni e 4825 lire di multa e arrestato a Parigi e tradotto ad Alessandria.

L'opuscolo si dilunga anche nel fatto del soldato **Assuero Lai** che, per aver schiaffeggiato un tenente, che non seppe nemmeno dire dove era stato percosso, fu condannato a 20 anni.

Sic stantibus rebus, comprendiamo l'agitazione promossa in Italia, e incondizionatam ete avrà l'appoggio di tutti gli uomini di cuore; prima però è necessario che le notizie date da questo Comitato fossero appurate e riconosciute per certe.

(All'ultima ora ci arrivano notizie che in parte modificano le nostre: per la mancanza di tempo le rimandiamo a domani).

Al Segretariato dell'Emigrazione

La riunione del Consiglio Direttivo

Ecco l'ordine del giorno della Seduta del Consiglio Direttivo del 28.

1. Relazione della Comm. Esecutiva: Sezione legale relatore Conti. — Sezione infortuni rel. Cosattini. — Sezione organizzazione rel. Valtorta. — Sezione collocamento rel. Bragato. — Sezione amministrativa rel. Trani.
2. Provvedimenti finanziari.
3. Necessità di iniziare una energica azione riguardo l'applicazione della legge sugli infortuni in Austria.
4. Emigrazione al Canadà.
5. Nomina di un revisore dei conti.
6. Partecipazione alle elezioni del Consorzio dell'Emig. presso l'"*Umanitaria*".
7. Comunicazioni diverse.

Fra le armi

Beltrandi Giovanni, tenente regg. cavalleggeri Vicenza, è trasferito al reggimento cavalleggeri Roma e nominato ufficiale d'ordinanza del tenente generale cav. Della Noce, comandante la direzione militare di Milano.

Billia Pompeo, tenente della milizia territoriale 1 artiglieria costa distretto di Udine, è chiamato in servizio senza assegni presso il 20 artiglieria campagna (brigata che prende parte alle manovre di gruppo alpino) dal 1 all'8 settembre 1904 a sua domanda.

Un discorso di un concittadino a Buenos Ayres

La commemorazione di Garibaldi

Da Buenos Ayres ci è arrivato il discorso che l'avv. Augusto Berghinz ha pronunciato in occasione dell'inaugurazione del monumento, innalzato sulla Piazza Italia di quella Città, a Giuseppe Garibaldi.

Gli udinesi ricorderanno la forte e maschia figura di Augusto Berghinz, purissimo patriotta che, piuttosto che abdicare ai propri sublimi ideali, lambiccando per ottenere un impiego, preferì l'esilio e la miseria in quelle lontane contrade.

Oggi sorretto da una ammirabile perseverante abnegazione nel lavoro, ci consta che la sorte lo abbia ricompensato.

Il discorso in forma elevatissima, ricorda le fortunose vicende della vita dell'Eroe, dalla Repubblica Romana al suo ritiro nell'isola di Caprera e con nobilissime parole rievoca la Sua grande e fulgida figura.

Due sono i monumenti che si alzano sulle amene e feconde spiaggie del Plata,; quello di «Garibaldi, la di cui memoria sarà eterna nei cuori dei popoli generosi sino a tanto che i fiumi si volgeranno ai mari, che il cielo avrà stelle, che le rose fioriranno; di Mazzini, l'apostolo infaticabile dell'unità e della libertà d'Italia, il banditore del vero e del giusto, il sommo filosofo.

E il discorso termina eccitando i compagni a far rinnovare formidabile il grido della loro riconoscenza.

GLI SPETTACOLI D'AGOSTO

Teatri ed Arte.

Teatro Minerva

Stagione S. Lorenzo — Agosto 1904

La serata d'onore del m. Perosio

Un pubblico abbastanza numeroso ed elegante applaudì ieri sera — con vivo entusiasmo — il m. Perosio nella direzione delle due opere *Cabrera* e *Manuel Menendez*.

E invero alle sue cure attive e intelligenti si deve se si potè udire un'orchestra fornita di buoni elementi e sufficientemente omogenea, se si potè avere in complesso un grande spettacolo superiore di molto alle ultime tradizioni del Minerva.

All'egregio maestro furono regalate, dal Sodalizio della Stampa, una bacchetta d'ebano, con fregi d'argento, su cui v'era incisa la data «Udine agosto 1904» e un'artistica dedica, edita dalla Tipografia del Patronato, con su scritto:

« Il maestro — *Ettore Perosio* — la colta mente — l'anima eletta d'artista — dedicando — nell'interpretare primo — le opere — *Manuel Menendez* — *Cabrera* — rivelavano — con plauso entusiastico di pubblico, d'autori — tutte — le musicali bellezze — Nella serata in *Suo* onore — il Sodalizio Friulano della Stampa — all'acclamato direttore — lodi ringraziamenti auguri — tributa».

La stessa epigrafe, stampata su cartoncini volanti, venne lanciata, tra gli applausi del pubblico, dalla galleria e dai palchi.

Il prof. Genesini fu, al solito, insuperabile solista nell'interpretazione della *Meditation* della *Thaïs* di Massenet, che dovette replicare.

E' una pagina musicale di grande effetto.

Cosicchè il Sodalizio della Stampa, per accontentare le numerose richieste di *bis*, ha deciso di far dare anche per questa sera l'esecuzione dell'*a solo* della *Thaïs*.

Ultima rappresentazione a prezzi ridotti

Per l'ultima rappresentazione delle due opere *Cabrera* e *Menendez*, il Sodalizio friulano della Stampa, interpretando i voti di moltissimi che desiderano riudire le due opere o di chi non vuole privarsi dell'occasione di parteciparvi, ha deciso di ribassare i prezzi, che vengono così fissati:

Ingresso alla Platea	L. 1.50
Ingresso al Loggione	» 0.50
Poltrone	» 2.00
Scanni	» 1.00

Si prevede una pienone. Inoltre, come fu detto, si replicherà l'*a solo* della *Thaïs*

Elenco degli offerenti per la Pesca di Beneficenza

Venuti Pietro due Bott. Moscato.
Milani Arturo: due tagli Cachemir.
Marussig Iturolo: un Orrolio.
Rigo Angelo: due formaggi Sardi.
Anna de Furzett: una dozzina fazzoletti.
Felizzo Leonardo (filiale): Lucido da scarpe.
Cirant Cristoforo: una Dozzina fazzoletti.
Barbaro Girolamo: sei bottiglie Barbera.
Govetto Pietro: una bottiglia vino.
Pietro Nigg: un porta spugne.
Pietro Tobia: un fiasco vino e due bott.
Billiani Valentino: una sciarpa da signora.
Zacci Luigi, L. 5, Abramo Anna 0.30.
Elisa Pittana ved. Croattini: oggetti da Calzolaio.
Ditta Minisini: tre bottiglie ferro China.
Pittaro Antonio 0.20. Pittaro Luigi 0.20. Rabasso Lucchini Elisa 1. Bon Antonio 2. Cucchini Angelo 5. Guadalupi Bomettini Luigia 2. Galvani Andrea 5. Guglielmo Pepe 1. Luigi Biasoli 1. N. N. 1,50. Pravisani Alfonso 1. Rosa Nesman Antonini 2. Croato GB. 1. Scrosoppi Giovanni 0,50. N. N. 5. Paluzza Antonio 2. Marioni GB. 5. Tacita Rubini 10.

(Continua)

Il seguito della pesca a beneficio dell'infanzia

è stato rimandato alla domenica 4 settembre.

L'attrattiva non mancherà, poichè, com'è noto, vi sono ancora molti e dei più desiderati premi, fra i quali quello della Regina.

E naturalmente il numero dei biglietti è proporzionalmente ridotto, e, quindi maggiori le probabilità di buona fortuna pei pescatori.

Un treno speciale sulla linea di S. Daniele

La Direzione di questa Tramvia si pregia avvisare che nella notte di domenica 28 agosto in occasione del grandioso spettacolo pirotecnico che avrà luogo in Piazza Umberto I sarà attivato un treno speciale col seguente orario:

Partenza da Udine P. G. ore 23.40.
Arrivo a S. Daniele ore 1.

---

88 APPENDICE AL *FRIULI*

SOFIA NADEJDE

La tragedia degli Obrenovich

Traduzione dal rumeno di **ROBERTO FAVA**

varsi nella miseria, mentre tanti arricchiti coll'usura e con losche speculazioni s'imbrattano col fango delle loro carrozze. Il caso mi ha sempre salvata, forse per mia sventura! — fece Draga in tono di profonda malinconia.

Alessandro l'abbracciò con passione e stringendosela al petto le disse:

— Voglio che tu sia felice, mia cara Draga, felice come non è stata nè sarà mai alcuna donna al mondo. Dimmi ciò che tu vuoi ed io farò per te qualunque cosa.

— Io! Non ti chieggo nulla. Una Lunnievitza non può essere felice. Una indovina ha predetto a mio nonno che la nostra stirpe è destinata ad estinguersi in una orribile catastrofe, in una strage spaventosa. Mi pare ancora di vederlo, il mio povero nonno, nella uniforme degli antichi voivodi, quando commosso ci narrava quella lugubre profezia e soggiungeva: « Pregate Iddio: egli solo può allontanare dal nostro capo la mano implacabile del destino! »

— Draga, voglio farti felice come merita una creatura bella quale sei tu! La mia Draga è la più nobile donna della Serbia. Tu parti direttamente per Meran: io mi fermo una giornata a Vienna. E' stata affittata per te una villa vicina alla mia.

— Se proprio lo vuoi, partirò, ma pensa quanto si parlerà alle spalle del re!

— A me non importa nulla di nessuno. Tu sei per me il mondo intero. Un'ora trascorsa al tuo fianco val più per me che un secolo di vita passata lontano da te.

— Sono felice — disse Draga — che tu mi parli così, mio caro Alessandro, Sai? il mondo dice che ti ho stregato. Dimmi: con che cosa ti ho io stregato?

— Co' tuoi begli occhi, col tuo divino sorriso, col fascino irresistibile di tutta la tua persona! Oh, come mi è triste il Konac senza di te? Quando verrà il giorno in cui ti avrò meco per sempre?

— Mai, perchè è una cosa impossibile!

— Il re le pose una mano sulle labbra:

— Non voglio sentirti parlare così!

Draga baciò quella mano dall'una e dall'altra parte, come avrebbe fatto con un bambino.

Alessandro, a questi segni d'amore da parte di Draga, rimaneva rapito, estasiato. Posava il capo sulla spalla di lei, chiudeva gli occhi e la sua mente pareva errare per altri mondi. Solo di tanto in tanto le sue labbra si schiudevano per mormorare: «Draga, mia cara Draga!»

— Sì, sono tua — gli susurrava Draga — soltanto tua, sino a tanto che tu vorrai!

E ad Alessandro pareva d'essere in preda ad un dolce sonno ipnotizzatore.

IV.

Il fidanzamento di Alessandro con Draga — La disperazione di Milan e di Natalia — Il matrimonio.

Durante il tempo che Alessandro si trattenne a Meran, Milan prese le più aspre e dispotiche misure per assicurare la vita al re e il potere al Governo.

Per consiglio dei medici, essendo affetto da forti reumatismi, si recò poscia a Carlsbad.

Non molto tempo dopo la sua partenza, Alessandro apprese che il padre suo s'era fermamente deciso ad ammogliarlo con una principessa tedesca.

Allora, dopo essersi inteso con Draga, alla quale un funzionario della Legazione russa aveva detto che doveva diventar regina, tale essendo anche la volontà dello Czar, il re chiamò il ministro dell'interno Ghencich e gli disse:

— Signor ministro, debbo farvi una confidenza, ma giuratemi che non la rivelerete ad alcuno sino al momento opportuno.

Poi trasse dal petto una piccola immagine della Vergine Maria, che era stata il primo dono di Draga, e ordinò al ministro di giurare su di essa.

— Giuro, Maestà.

— Voglio prendere in moglie la signora Draga Mashin: ogni obbiezione è superflua.

— Maestà, bisogna preparare il governo e il popolo.

(Continua)

Il maltempo in Friuli

Marito e moglie fulminati

A Spilimbergo Giovanni Sartori e Maria Cimarosti, ritornando a casa dalle praterie del poligono militare, furono sorpresi da un temporale; e, nelle vicinanze del laboratorio di artiglieria, furono colpiti dal fulmine.

La donna cadde a terra e s'ebbe dalle forti ustioni sul capo e incendiate le vesti; il marito rimase incolume per puro caso.

La moglie versa ora in cattivo stato.

Un assiderato

Per l'improvviso abbassamento di temperatura, dovuto alla pioggia caduta, a Monteresle Collina, Osvaldo Alzetta, d'anni 56, fu colto, per la strada, da forti brividi di assideramento, per cui cadde a terra.

Ma passarono alcuni che, trasportatolo a casa e postolo in letto, lo salvarono.

Due fulmini a Martignacco.

L'incendio di un edificio costruito da due anni.

Ieri sera, alle 18.15, quando più imperversava il temporale, un fulmine cadde sull'abitazione del sig. Giuseppe Vergini, fu Coresetto, determinando l'incendio completo della casa stessa.

Era un fabbricato di recente costruzione, vastissimo; l'incendio — completo — potè così svilupparsi, si può dire, contemporaneamente in tutti gli ambienti.

Gli abitanti della casa riuscirono appena a scappare, portando seco quelle masserizie che poterono salvare, e il padre del padrone, che, sia per la vecchiaia come per lo spavento, pare sia addirittura moribondo.

Sul luogo accorsero subito tutte le Autorità del paese e tutti i paesani, che cercarono di portare l'opera loro in aiuto e in difesa contro il fuoco; ma purtroppo il loro lavoro si dovette limitare a tutelare la sicurezza pubblica difendendo le case vicine dalle fiamme.

Nulla fu possibile.

L'incendio fu anche alimentato da una gran quantità di foraggio che si trovava nell'abitazione.

In complesso si può dire che i danni ammontano a quindici o sedici mila lire, tra danni del fabbricato, dei mobili, delle carte, ecc.

Tutto era assicurato presso la *Paterna*.

Ora i danneggiati sono ricoverati nella casa del fratello del padrone.

Nella stessa ora cadeva un'altro fulmine sulla casa del dott. Pietro della Giusta, a Martignacco.

Il fulmine, disceso per la cappa del camino, non produsse danno alcuno.

IN CITTÀ

L'intemperie imperversa da ieri sera, ma senza violenza.

Maltempo in tutta Italia

A SORRENTO un terribile aeremoto, venuto dal Nord, investì gli Hotels Sirena, Tasso e Tramontano, apportando danni ingentissimi; basti dire che una signorina americana, Aretusa Roff, mentre andava a letto, vide entrare, sfondando le vetrate, un grosso pezzo di marmo che cadde sul suo guanciale. Anche l'arcivescovado fu danneggiatissimo.

— A CASERTA una forte alluvione arrecò danni gravissimi con vittime umane. Le strade sono distrutte, moltissimi fabbricati danneggiati.

Inoltre per un violento uragano si spense la luce e la città fu allagata.

— A BARI per l'uragano dell'altro ieri erano morti due operai, i di cui cadaveri furono ieri ritrovati.

— A BISCEGLIE un violento temporale ha prodotto danni considerevolissimi nelle campagne.

Per le feste di S. Giorgio Nogaro

Domenica 28, per favorire il concorso del pubblico alle feste che avranno luogo a San Giorgio di Nogaro la Società Veneta ha disposto che in detto giorno siano distribuiti speciali biglietti di seconda e terza classe a prezzo ridotto, valevoli per il ritorno fino al primo treno del successivo giorno 29.

Sarà anche effettuato un treno speciale di ritorno in partenza da S. Giorgio alle ore 23.30 e arrivo a Udine alle 0.28.

I prezzi dei biglietti di andata-ritorno, per S. Giorgio, non compresa la tassa di bollo, sono i seguenti:

	II Classe	III Cl.
Udine	2.05	1.35
Risano	1.45	0.95
S. Maria la Longa	1.15	0.75
Palmanova	0.95	0.65
Muzzana	0.65	0.45
Palazzolo Veneto	0.85	0.55
Latisana	1.45	0.95
Fossalta	1.75	1.15
Portogruaro	2.05	1.35

Per le famose bombe di Trieste

Due concittadini accusati

Il *Resto del Carlino* ha da Trieste:

All'autorità di polizia sono pervenute da parte del giudice istruttore dott. Barzel e in relazione all'istruttoria per l'affare delle bombe e dei bossi della *Federazione* presieduta da Ricciotti Garibaldi, sette ricercatorie d'arresto a carico dei seguenti signori: prof. Angelo Coppadoro, da Milano; Giacomo Famis, maestro di ginnastica alla disciolta Società ginnastica; Bruno Ferluga, impiegato municipale; Luigi Petronio, praticante avvocato; Gastone Menicanti, impiegato; Romeo Battistig, negoziante e Sabino Lescovich, secondo capitano a bordo del piroscafo italiano *Manin*.

Ritiensi che tutti i ricercati siansi rifugiati in Italia; ma istessamente sono state spedite le ricercatorie alle autorità di polizia di confine, corredate dei connotati di ciascuno di essi, perchè vengano tratti in arresto, qualora mettano piede su suolo austriaco.

Sabino Lescovich, intanto, e Romeo Battistig sono al sicuro!

Ancora sull'arresto di due friulani a Graz

I due comprovinciali di Pagnacco, sul cui arresto ieri demmo ampie notizie, sono stati ieri stesso posti in libertà.

Il III° Congresso nazionale

PER L'IGIENE DELL'ALLATTAMENTO

e la tutela della prima infanzia

Si terrà in Messina nei giorni 16, 17, 18, 19 ottobre e si discuteranno i seguenti temi:

I. *Se e come debbano esistere o possano essere aboliti i brefotrofi.* — Relatori: Grassi Prof. Ernesto, direttore del Brefotrofio provinciale di Milano — Pucci Cav. Uff. Gustavo, direttore dell'Ospedale degli Innocenti in Firenze.

II. *Sulla istituzione di casse d'assicurazione per la maternità.* — Relatori: Gobbi Avv. Prof. Ulisse, del R. Istituto tecnico superiore di Milano — Guzzoni degli Ancarani Prof. Arturo, direttore della Clinica Ostetrico-ginecologica di Messina.

III. *La ricerca della paternità.* — Relatore: Borciani Avv. Prof. Alberto deputato al parlamento.

IV. *Sull'assistenza alle madri povere nel periodo dell'allattamento.* — Relatore: Pestalozza Prof. Ernesto, direttore dell'Istituto Ostetrico-ginecologico di Firenze.

Vari professori hanno annunciato di già i titoli di comunicazione; tra questi il prof. Papinio Pennato di Udine. Vi saranno speciali festeggiamenti, ribassi ferroviari, facilitazioni, etc.

Grande gara podistica

provinciale

Domenica 28 agosto in piazza Umberto I avremo una grande gara provinciale podistica.

Le corse sono due:

Corsa di «mezzo fondo con ostacoli» — metri 600.

Ai vincitori di questa corsa verranno assegnati i seguenti premi:

I. Medaglia d'oro grande — II. id. id. media — III. id. id. vermeil — IV. id. id. d'argento grande — V. id. id. media — VI. id. id. piccola.

Corsa di velocità — metri 150.

I vincitori riceveranno in premio:

I. Medaglia d'oro media — II. id. id. piccola — III. id. id. argento grande — IV. id. id. media — V. id. id. piccola.

Fra una prosa ... e l'altra

VILLOTTA FRIULANA

FALILELE

Duch in coro cà si chante
la *Cabrère* e il *Manuell*....
e si bev;.... ma-'l coste otante,
e anchemò no-'l ò di chell.

Gnò sior nono mi disève:
«Giò, chell timp cuan tornarâl,
«che il nostran bon si bevève....
«mièze svanzighe un bocal?!

«Io o' chantavi lis villotis
«cu la tàzze donge il fûg,
«e pa-'l chav no vèvi fotis
«lègri simpri, in ogni lûg.

«A sintile.... *bide, stiste*....
«produsève il paradis,
«j' ère musiche tan bièle,
«j' ère chè dal gnò paìs!»

E cumò? — Cumò pardie,
no si giold.... e son malans;
è j'-è lade la ligrie,
son piardude i cantàns.

Mah! — no-'l zove — la *Cabrère*
chantin pur.... e po' bevin;
fin che inmò torni la guère
cui Tatitos là dal confin....

Udine, 24 agosto 1904. — EMILIO DAL BO.

La direzione della Società Operaia

in visita dal Sindaco

Nel pomeriggio di ieri i sigg. G. E. Seitz, presidente della Società Operaia, Bissattini, Tonini e Calligaris, furono ricevuti dal comm. Perissini.

Si discusse specialmente sull'opportunità di nuovi e più adatti locali ad uso delle scuole serali.

Il comm. Perissini diede loro le più ampie promesse che farebbe quanto sta in lui per l'attuazione dei loro desideri.

Lutti — Alle egregie famiglie: del dott. Gardi, segret. capo del Comune, e Steffanutti-Gritti, oggi in pianto, le nostre condoglianze.

Un pazzo. Ieri sera, verso le 5, venne, da guardie daziarie, fermato certo Quargnoli Emilio di Antonio, di anni 26, contadino di Battrio, perchè dava segni di pazzia.

Fu consegnato al vigile Scoda che lo tradusse al Manicomio provinciale.

Furto ingente. Ieri fu arrestato Pico Arnaldo fu Antonio d'anni 32 per furto.... di un cappello di paglia.

Sicurezza Pubblica. Ieri, per ragioni di P. S. venne arrestato certo Cesarini Antonio d'anni 34.

All'Ospitale

Ieri vennero medicati:

Girardi Giuseppe di Carlo per lesione lineare accidentale alla regione parietale destra, guaribile in giorni 6.

Pittolo Guido falegname per ferita da taglio alla prima falange del pollice sinistro, guaribile in giorni 6.

Bigotti Dante falegname per lesioni lacere al quarto e quinto dito della mano destra riportate accidentalmente, guaribile in giorni 10.

Bollettino meteorologico

UDINE — Riva Castello

Altezza sul mare m. 130 — sul suolo m. 20

Ieri 24: Vario
Temperatura massima 24.2
Minima 9.—
Media: 16.415
Acqua caduta mm. 19

Oggi 25 Agosto, ore 8:
Termometro 14.2
Minima aperto notte 11.2
Barometro 749
Stato atmosferico: Piovoso
Vento: N.
Pressione: calante

Buona usanza.

Alla Scuola e Famiglia in morte di

Francesco Minisini: Famiglia Gerardo Ripa lire 1, Giacomo Piutti 1.

Cav. uo. Giovanni Cicoui Beltrame; cav. prof. Libero Franoy Fracassetti lire 2.

FRA LIBRI E GIORNALI

«Musica e musicisti», oltrechè quel prezioso periodico d'arte che tutti sanno — continuazione ammodernata e fusione della *Gazzetta* di Casa Ricordi — è anche un acquisto libro di lettura e di coltura, desiderato ed atteso compagno delle signore e delle signorine villeggianti e balneanti.

— L'ultimo fascicolo è uno dei più interessanti e belli.

Caleidoscopio

L'onomastico — Domani, 26 agosto S. Fortunato.

Effemeridi storiche

Saccheggio del castello di Fontanabuona

Del castello di Fontanabona scrisse assai ampiamente l'Antonini in speciale Memoria pubblicata nel 1870. Recentissimamente ne parlarono i compilatori della periodica pubblicazione *I Castelli Friulani* nel vol. II num. VI.

Talune perenni scaturigini ora chiamate volgarmente del *Cûon* (pentolaccio) erano dette in antico *fons bonus* e con tal nome si designò la circostante vallicella, gli sparsi casolari ed il fortilizio che nel medio evo torreggiava sopra un vicino colle.

Oggi avanzano scarse reliquie; più invece risulta da speciali memorie, poichè oltre all'interessantissima dell'Antonini ve ne sono del Palladio (*Hist. del Friuli*), del Capodagli (*Udine illustrata*), del Deciani (*Novelle ed altri scritti*) ecc.

Quando il Friuli fu invaso dalle soldatesche dell'Ortembuch, i signori di Fontanabona si diedero in protezione col loro castello agli Udinesi e questi lo presidiarono. Ma nonostante venne assalito (il 25 agosto 1410) e saccheggiato dai gemonesi e dai tolmezzini.

E. MERCATALI *dir.-propr. respons.*

Ringraziamento

La famiglia *Miotti* riconoscentissima esprime i più vivi ringraziamenti a tutte quelle persone che in varie forme dimostrarono il loro interessamento nella luttuosa circostanza che la colpì.

In modo speciale sente il dovere di esprimere i più alti sensi di riconoscenza all'egregio dott. Giuseppe Pitotti per le intelligenti, affettuose ed assidue cure prestate alla cara Defunta.

Stamane alle ore 6 spirava l'angioletto

IRIDE STEFFANUTTI - GRITTI

di mesi 14.

I genitori, i nonni, gli zii e parenti tutti ne danno addolorati il triste annuncio.

Udine, 25 agosto 1904.

I funerali seguiranno domani venerdì alle ore 9 e mezza partendo dalla casa in Chiavris.

La presente serve quale partecipazione personale.

Stamane alle ore 5.40 il pargoletto

CIRO GARDI

di mesi 6 1/2

figlio del dott. Antonio — Segretario Capo del Comune — volava al Cielo lasciando nel lutto i desolati genitori.

Udine, 25 agosto 1904.

Il trasporto funebre avrà luogo domani 26 agosto alle ore 8 ant. partendo dalla casa in via Gradenigo Sabbadini (*Porta Cussignacco*).

Le inserzioni si ricevono esclusivamente per il "Friuli" presso l'Amministrazione del Giornale in Udine, Via Prefettura N. 6.

Proprietà della CHININA-MIGONE.

L'ACQUA CHININA MIGONE preparata con sistema speciale e con materia di primissima qualità, possiede le migliori virtù terapeutiche, le quali soltanto sono un possente e sovrano rigeneratore del sistema capillare. Essa è un liquido rinfrescante e limpido ed interamente composto di sostanze vegetali. Non cambia il colore dei capelli e ne impedisce la caduta prematura. Essa ha dato risultati immediati e soddisfacentissimi anche quando la caduta giornaliera dei capelli era fortissima.

ATTESTATI

Sigg. MIGONE & C. - Milano

Con l'acqua Chinina Migone, veramente eccellente ed insuperabile e che i numerosi esperimenti hanno fatto trovare superiore a tutte le altre consimili preparazioni, si è risolto il problema difficile di dare un rimedio sicuro ed efficace per l'igiene e la conservazione dei capelli, onde tutte le famiglie ed i parrucchieri ne dovrebbero essere provvisti come di cosa veramente utile ed indispensabile.

Prof. Cav. Pietro Fabiani,
Direttore dell'Istituto medico Chirurgico Palasciano, Napoli

Contento dell'effetto ottenuto nei loro capelli della vostra Acqua Chinina profumata, le signorine che la richiesero a mezzo mio, mandano Lire 10 per avere altre bottiglie da L. ... della medesima Acqua Chinina profumata.

Dottor Ferdinando di Muzio,
Frosolano (Campobasso).

Si vende tanto profumata che inodora ed al petrolio da tutti i Farmacisti, ed in uso da tutti i Profumieri e Barbieri. Deposito Generale da MIGONE & C. - Via Torino, 12 - Milano - Fabbrica di Profumerie, Saponi e articoli per la Toletta e di Chincaglieria per Farmacisti, Droghieri, Chincaglieri, Profumieri, Parrucchieri, Bazar.

DEPOSITO IN

Avvisi in 4. e 3. pag. a prezzi miti.

●●●●●●●●

Vernice istantanea

Senza bisogno d'operai e con tutta facilità si può lucidare il proprio mobiglio.

Vendesi presso l'Amministraz. del *Friuli* e presso il parrucchiere Angelo Gervasutti in Mercatovecchio a cent. 80 la Bottiglia.

●●●●●●●●

CARBOLINEUM
Olio vernice

impregnante, idrofugo per conservare il legno dal marcire e dal tarlo, efficacissimo contro l'umidità dei muri. Miglior mezzo attivo per la conservazione delle tele e dei cordami.

Milano — OTTONE KOCH — Milano

Olii e grassi per macchine, grassi d'adesione per cinghie di cuojo, cotone, funi vegetali e metalliche.

LA VERA

ANTICANIZIE

A. LONGEGA

(Marca di Fabbrica Depositata)

Questa importante preparazione, senza essere una tintura, possiede la facoltà di ridonare mirabilmente ai capelli e alla barba il primitivo e naturale colore **biondo, castano e nero**, bellezza e vitalità come nei primi anni della giovinezza. Non macchia la pelle, nè la biancheria; impedisce la **caduta dei capelli**, ne favorisce lo sviluppo, pulisce il capo dalla forfora.

Una sola bottiglia dell'**Anticanizie Longega** basta per ottenere l'effetto desiderato e garantito.

L'Anticanizie Longega è la più rapida delle preparazioni progressive finora conosciute; è preferibile a tutte le altre perchè la più efficace e la più economica.

Chiedere il colore che si desidera: biondo, castano o nero.

Si vende presso l'Amministrazione del giornale «*Il Friuli*» a lire **3** alla bottiglia di grande formato e presso il parrucchiere A. Gervasutti in Mercatovecchio.

UDINE

Cartolerie BARDUSCO

Mercatovecchio — Cavour, 34

GRANDE DEPOSITO CARTE

fine ed ordinarie, a macchina ed a mano da scrivere, da stampa, da imballaggio, e per ogni altro uso.

Oggetti di cancelleria e di disegno.

PREZZI DI FABBRICA

Lavori tipografici e pubblicazioni d'ogni genere economiche e di lusso.

Stampati per Amministrazioni pubbliche e private, commerciali ed industriali, a prezzi di tutta concorrenza.

FORNITURE COMPLETE

per Municipi, Scuole, Istituti di educazione, Opere Pie, Uffici, ecc.

Servizio accurato.

Avvisi in quarta pagina a prezzi miti.

TEODORO DE LUCA

STABILIMENTO MECCANICO

UDINE - Suburbio Cussignacco - UDINE
Via Teobaldo Ciconi

PREMIATA FABBRICAZIONE

Biciclette - Casse forti - Serramenti

MOTOCICLETTE H. P. 2 3/4
Biciclette con Motore H. P. 1 1/2

IMPIANTO COMPLETO
per Galvanoplastica ed Elettrolisi,
e Forni per la verniciatura a fuoco

NEGOZIO

UDINE - Via Daniele Manin, N. 10 - UDINE

Grande Deposito Biciclette

GROSSISTA
in MACCHINE da CUCIRE e RICAMARE
delle primarie Fabbriche mondiali

EMPORIO
Pneumatici, Fanali, Accessori, ecc.

BICICLETTE «DE LUCA»	da lire	**250**	a lire	**300**
id. Popolari	id.	**125**	id.	**175**

Non acquistate Macchine da Cucire e Biciclette senza prima visitare il Negozio DE LUCA!

Prezzi di eccezionale buon mercato.

Udine 1904 — Tip. M. Bardusco